

# REPORT ANNUALE 2018

MISEM  
realizado  
contribuição  
Desenvolvimento  
ALIANA  
AÇÃO  
OLVIMENTO

DE MUCA



— medicus mundi —  
italia



## SOMMARIO

<b>MEDICUS MUNDI ITALIA</b>	<b>P. 3</b>
<b>LETTERA DEL PRESIDENTE</b>	<b>P. 4</b>
<b>CHI SIAMO</b>	<b>P. 5</b>
<b>ORGANIGRAMMA</b>	<b>P. 6</b>
<b>LA MISSION DI MMI</b>	<b>P. 7</b>
<b>STRATEGIE DI INTERVENTO 2018</b>	<b>P. 8</b>
<b>PARTNERSHIP</b>	<b>P. 9</b>
<b>DATI DI BILANCIO</b>	<b>P. 10</b>
<b>CO-FINANZIATORI E SOSTENITORI</b>	<b>P. 12</b>
<b>PROGETTI</b>	<b>P. 13</b>
<b>FORMAZIONE</b>	<b>P. 32</b>
<b>COMUNICAZIONE</b>	<b>P. 35</b>
<b>TERRITORIO</b>	<b>P. 36</b>

## Report annuale 2018

*Redazione:  
Lia Guerrini, Massimo Chiappa*

*Hanno collaborato:  
Giampiero Carosi, Silvio Caligaris, Monica  
Franchi, Claudia Ferrari, Carolina La Serra,  
Marzia Lazzari*

**Medicus Mundi Italia**  
Via Collebeato 26 - 25127 Brescia  
Tel. +39 030 3752517

# MEDICUS MUNDI ITALIA ONLUS

ONG per la cooperazione socio-sanitaria internazionale

## In Italia

Via Collebeato 26 - 25127 Brescia

Tel. +39 030 3752517

Fax +39 030 43266



www.medicusmundi.it

info@medicusmundi.it

progetti@medicusmundi.it

promozione@medicusmundi.it

amministrazione@pec.medicusmundi.it

## Nel Mondo

### Burkina Faso

BP 783 Ouagadougou 01

Commune de Bogodogo, Secteur 13

Tel. +226 50363804

medicusmundi.it\_bf@yahoo.fr

medicusmundi\_bf@medicusmundi.it

### Mozambico

Bairro Chambone, 5

Maxixe (Inhambane)

Tel. +258829895620

mozambico@medicusmundi.it



Medicus Mundi Italia è membro di Medicus Mundi Internationale Network - Helath fo All!



Medicus Mundi Italia è socio di No One Out



Medicus Mundi Italia è socio di Focsiv



Medicus Mundi Italia è membro del Network Italiano Salute Globale—Global Health Italian Network



Medicus Mundi Italia è socio dell'ATS Kiremba



Medicus Mundi Italia è Socio Aderente dell'Istituto Italiano della Donazione (IID) che ne attesta annualmente l'uso trasparente ed efficace dei fondi raccolti, a tutela dei diritti del donatore.

*Il "Report annuale 2018" di Medicus Mundi Italia è una pubblicazione a cura di Medicus Mundi Italia ONLUS. Può essere liberamente distribuito, riprodotto e pubblicato purché la fonte (Medicus Mundi Italia - www.medicusmundi.it) sia correttamente indicata. Non sono disponibili copie cartacee*

## LETTERA DEL PRESIDENTE



Il 2018 è stato un anno particolarmente importante per MMI, per la ricorrenza del 50° anniversario dalla sua fondazione. L'evento celebrativo non è stato solo simbolico ma ha testimoniato il notevole sviluppo delle attività, sia in termini di quantità di progetti realizzati, sia di evoluzione della filosofia della nostra mission.

Per quanto concerne le attività progettuali Medicus Mundi Italia ha ulteriormente sviluppato il suo percorso di cooperazione sanitaria internazionale mantenendo l'impegno nella lotta all'HIV, alla tubercolosi, alla malaria e in generale alle malattie infettive, ed affiancandolo a un crescente impegno nella lotta alla malnutrizione infantile e in generale alla difesa della salute materno-infantile. MMI ha rilanciato questi obiettivi nell'ambito di progetti integrati e multisettoriali realizzati in consorzio in particolare con SVI e SCAIP, ma anche con altre associazioni e ONG sia nazionali che dei paesi di intervento.

Fra gli interventi più significativi realizzati nel corso del 2018 si evidenzia l'avvio di due grandi progetti, co-finanziati dalla Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (AICS), in Burkina Faso ("Lotta alla malnutrizione cronica") ed in Mozambico ("CAREvolution").

La possibilità di realizzare al meglio questi progetti è assicurata dall'impegno assiduo e brillante del nostro personale espatriato e dello staff locale dei progetti in Burkina Faso ed in Mozambico.

La presenza di MMI in Burkina Faso prosegue in maniera significativa, pur in una situazione di crescente insicurezza del Paese che ha portato, nostro malgrado, a interrompere l'esperienza di collaborazione con le strutture sanitarie dei Padri Camilliani a Ouagadougou nel supporto nella lotta all'HIV pediatrico.

Inoltre, a fine 2018, è stato approvato un nuovo grande e significativo progetto in Mozambico ("Till the end", co-finanziato da AICS con fondi destinati al Global Fund) di contrasto alla tubercolosi e all'HIV, che ci consentirà di intervenire in un ambito più ampio, in due nuovi distretti all'interno della provincia di Inhambane.

Oltre a questi due paesi prioritari, sempre in linea con la propria mission, MMI ha continuato ad operare attivamente a sostegno dell'Ospedale di Kiremba in Burundi, come ho potuto sperimentare personalmente in una mia recente missione in Burundi.

Nel corso del 2018 si è ulteriormente consolidato il co-working e la collaborazione nell'ambito di NoOneOut (con SVI e SCAIP bresciane e MLFM lodigiana), rendendo più forte e integrato il nostro metodo strategico ed operativo di interpretare la cooperazione internazionale.

In questo quadro si è ulteriormente intensificata l'azione comune del progetto "Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi", co-finanziato dall'AICS e di cui è capofila SVI. In questo progetto MMI si occupa di formazione di operatori sanitari locali, prevenzione, counselling e accesso al trattamento in tema di HIV e delle malattie a trasmissione sessuale (STD) nonché di offrire programmi di supporto psico-sociale per giovani e donne degli slum.

Per quanto concerne l'attività di comunicazione e raccolta fondi si segnala il successo della nuova campagna "#oggipappabuona" a sostegno della lotta alla malnutrizione infantile nonché la variegata attività svolta dall'Ufficio Territorio, in campo nazionale.

Si sono realizzate anche nel 2018 e continueranno nel 2019 anche altre attività di formazione in Italia, fra cui si segnala il Corso di formazione ai volontari in Servizio Civile e il XXXI Corso di Malattie Tropicali e Medicina Internazionale, che ha riscosso un notevole successo.

Inoltre, è da segnalare il ruolo di MMI, ancora in co-working con SVI e SCAIP, all'interno della rete di ONG lombarde facenti capo a CoLomba (Cooperazione Lombardia), nella realizzazione di due grandi progetti di educazione alla cittadinanza globale, co-finanziati da AICS, che le tre ONG bresciane realizzano nelle Province di Brescia e Cremona.

Non posso ancora non ricordare la cara Dott.ssa Inzoli, la cui scomparsa ha lasciato un vuoto incolmabile ma che tuttora rappresenta per tutti noi la figura di riferimento con il suo esempio e la sua fermezza morale.

A lei è stato dedicato un premio di studio annuale rivolto ai nostri corsisti e futuri cooperanti.

Termino con un saluto improntato all'ottimismo della volontà che, mai come adesso, ci vede partecipi e orgogliosi del successo del nostro lavoro.

*Prof. Giampiero Carosi  
Presidente di Medicus Mundi Italia*

# CHI SIAMO



## MEDICUS MUNDI ITALIA

*Health for All! L'accesso alle cure sanitarie sia un diritto di ogni persona per la sua integrazione nella cittadinanza globale*

Fondata nel 1968 a Brescia, Medicus Mundi Italia—MMI onlus è riconosciuta dall'Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo attraverso l'iscrizione all'elenco delle Organizzazioni della Società Civile (legge n.125/2014, (Decreto 2016/337/000230/3) e già idonea come ONG ai sensi della legge n.49/1987.

### La governance

Medicus Mundi Italia è regolata da uno Statuto (ultima versione approvata in data 02/12/2015) che prevede:

- L' **Assemblea dei Soci** cui compete la programmazione delle attività dell'Associazione, l'approvazione dei bilanci e l'elezione del Consiglio Direttivo.
- Il **Consiglio Direttivo**, composto da 7 membri (Presidente, Vice Presidente, cinque Consiglieri) che nominano il Presidente e il Vice Presidente. Al Consiglio Direttivo spetta: definire strategie ed obiettivi dell'Associazione; mantenere i rapporti istituzionali; nominare il Direttore Generale e approvare l'Organigramma, controllare la gestione ordinaria e straordinaria dell'Associazione, deliberare i bilanci da approvare in Assemblea, proporre all'Assemblea le modifiche dello Statuto, redigere Regolamento e Codice Etico dell'Associazione.
- Il **Collegio dei Revisori** che controlla l'amministrazione dell'Associazione, accerta la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza del rendiconto economico-finanziario rispetto a libri e scritture contabili.
- Il **Collegio dei Proviviri**, organo di garanzia interno, composto da tre componenti dell'Associazione, con il compito di dirimere le controversie che dovessero sorgere tra i Soci o tra alcuni di essi e l'Associazione.

Lo Statuto prevede la figura di un **Direttore Generale** responsabile dell'organizzazione della struttura operativa.

### I Soci

Al 31 dicembre 2018, il numero di soci in regola con la quota sociale ammontava a n. 56 (per un importo a bilancio consuntivo pari a € 8.555,00) secondo quanto stabilito negli Art. 8-10 dello Statuto dell'Associazione.

### Le risorse umane

#### Personale in Italia

- 1 Direttore responsabile organizzativo e gestionale
- 1 Coordinatrice progetti
- 1 Segretaria amministrativa
- 1 Consulente amministrativo
- 2 Referenti attività di promozione territoriale, comunicazione, fund raising e servizio civile volontario (in co-working con SVI e SCAIP)
- 1 Collaboratrice attività educazione alla cittadinanza (progetto OKAPI, con SVI e SCAIP)
- 1 volontario in servizio civile (con SVI e SCAIP)
- circa 20 persone (personale medico e non) che svolgono mansioni di volontariato per l'associazione (formazione, gestione e missioni di verifica progetti, comunicazione e raccolta fondi).

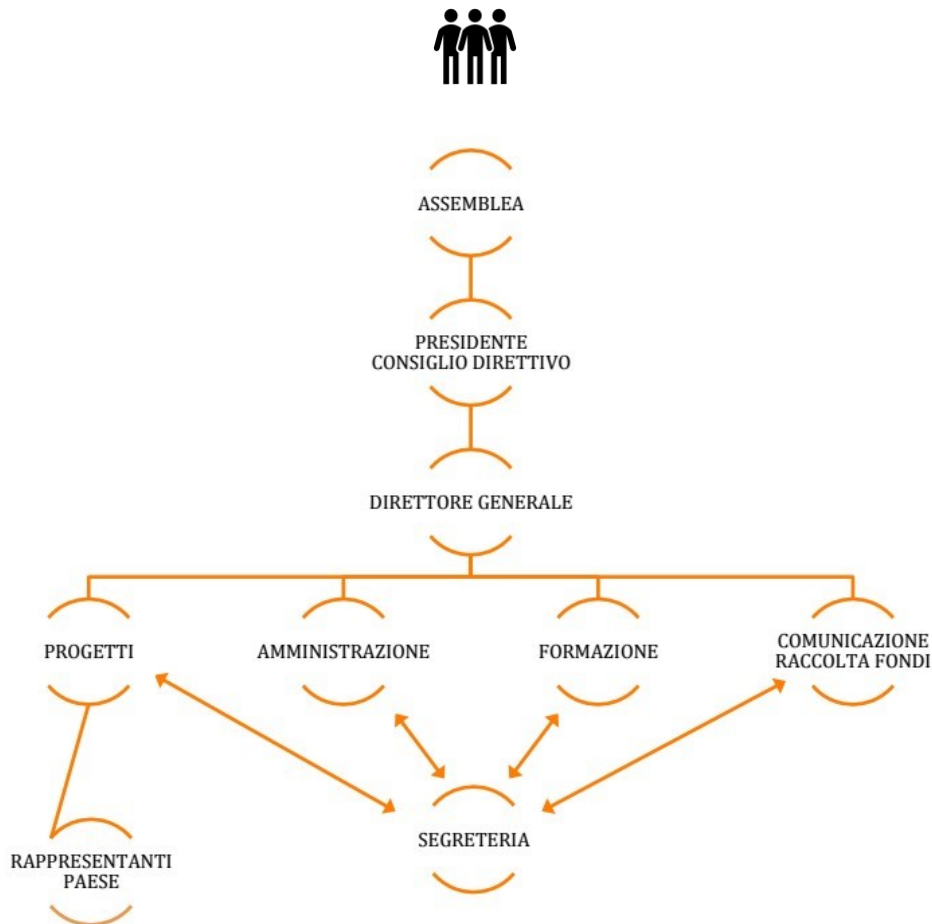
#### Personale espatriato

- 8 persone in Burkina Faso: 1 medico rappresentante Paese e coordinatore progetti, 2 responsabili amministrazione-logistica (alternati nel 2018), 1 volontaria-formatrice, 4 specializzande in pediatria
- 9 persone in Mozambico: 1 rappresentante Paese, 2 coordinatori sanitari (alternati nel 2018), 1 capo progetto "CAREvolution", 1 logista, 2 infermiere volontarie in servizio civile, 2 consulenti-collaboratori per studi e ricerche
- ♦ 4 persone in Kenya: 1 amministratore capo-progetto, 1 coordinatrice attività socio-sanitarie, 2 consulenti-collaboratori medici
- 3 persone in Burundi: 1 coordinatore-logista, 1 coordinatore sanitario, 1 collaboratrice per studi e analisi dati

#### Staff locale

- 7 persone in Burkina Faso: 1 logista, 3 nutrizioniste, 1 contabile, 2 autisti
- 6 persone in Mozambico: 4 infermiere di salute materno infantile/medicina preventiva, 1 contabile, 1 guardiano
- 2 persona in Kenya: 1 Program officer area socio-sanitaria, 1 amministratrice
- 2 persone in Brasile: 1 capo progetto, 1 coordinatrice formazione
- 1 coordinatrice locale di progetto in Ecuador

# ORGANIGRAMMA



## Consiglio Direttivo\*

- ◆ **Presidente:** prof. Giampiero Carosi (delega: Rapporti Istituzionali)
- ◆ **Vice Presidente:** Silvio Caligaris (deleghe del Presidente e Formazione)
- ◆ **Consigliere:** R. Fabian Schumacher (delega: Medicus Mundi International - Network Health for All!)
- ◆ **Consigliere:** Monica Franchi (delega: Comunicazione e Fund Raising)
- ◆ **Consigliere:** Roberto Marzollo (delega: rapporti con reti associative)
- ◆ **Consigliere:** Paolo Candotti
- ◆ **Consigliere:** Elena Spinelli

## Staff

- ◆ **Direttore:** Massimo Chiappa
- ◆ **Amministrazione:** Massimo Chiappa, Giovanni Zoppi
- ◆ **Contabilità generale e Segreteria:** Cinzia Ferrante
- ◆ **Progetti:** Marzia Lazzari, Mariacarolina La Serra
- ◆ **Formazione:** Silvio Caligaris (volontario)
- ◆ **Comunicazione Raccolta Fondi:** Monica Franchi (volontaria), Lia Guerrini e Claudia Ferrari

## Struttura Operativa Paesi (2018)

- ◆ **Brasile:** Elivania Estrela Aires (coordinatore), Nazilda Aires (Responsabile formazione)
- ◆ **Burkina Faso:** Virginio Pietra (Rappresentante Paese e Medico Responsabile), Erica Godano e Francesca Vandelli (Amministrazione-logistica), Marina Martinetto (Supervisione della formazione)
- ◆ **Burundi:** Luigi Aziani (Coordinatore-logista), Alfredo Caprotti (Responsabile formazione)
- ◆ **Kenya:** Vanni de Michele (Amministratore-capo progetto "No One Out", Grazia Orsolato—coordinatrice attività socio-sanitarie progetto "No One Out")
- ◆ **Mozambico:** Bruno Comini - Rappresentante Paese, Fabiana Arieti e Carlo Cerini (Coordinatori sanitari) Marzia Lazzari (Capo progetto "CAREvolution") Davide Tomberli (logista)

\* Deleghe approvate dal Consiglio Direttivo in data 18 aprile 2016

## LA MISSION DI MMI

Medicus Mundi Italia è indipendente da formazioni politiche o religiose ed agisce in partenariato con altri soggetti della società civile internazionale e locale, con soggetti pubblici locali, nel pieno rispetto delle culture autoctone ed in un'ottica di autosviluppo e di autodeterminazione.

I criteri adottati per la strategia progettuale sono definiti dalle linee guida indicate dall'Assemblea dei soci e dalle scelte strategiche del Consiglio Direttivo, e tengono conto: delle priorità tematiche e geografiche di intervento, anche in base alle linee guida della cooperazione italiana e dei principali organismi multilaterali, dell'esperienza maturata dalla associazione e dai propri partner in Italia e locali, oltre che della loro affidabilità e credibilità.

A partire da precedenti esperienze maturate e da *need assessment* realizzati nei contesti di intervento, la strategia operativa dei progetti di MMI punta alla sperimentazione di buone pratiche di salute che siano validate scientificamente, modulabili e replicabili in altri contesti e estendibili su una scala più ampia di intervento.

In una logica di sviluppo integrale della persona e volendo agire su diversi fattori — economici, sociali, ambientali, oltre che di accesso ai servizi sanitari — che determinano lo stato di salute inteso come benessere generale della persona, MMI studia sinergie e forme di co-progettazione con altre Associazioni (in particolare con le ONG costituenti No One Out), istituzioni pubbliche e private.

Per realizzare progetti di formazione e assistenza long-term e short-term nei Paesi in cui opera, in diversi ambiti socio-sanitari e con particolare attenzione e interesse alla salute della mamma e del bambino, oltreché alla prevenzione e cura delle principali malattie infettive, MMI collabora attivamente con la Clinica di Malattie Infettive e Tropicali e con la Clinica Pediatrica dell'Università di Brescia.

Le attività di Medicus Mundi Italia sono rese possibili dal ricorso ad autofinanziamento, dall'importante sostegno di soggetti privati, di associazioni e gruppi di appoggio, e dai contributi ricevuti per specifici progetti da diverse Istituzioni pubbliche e private.



## STRATEGIE DI INTERVENTO 2018



*“Finalità dell’Associazione è contribuire alla promozione integrale della persona umana mediante la realizzazione di programmi sanitari di sviluppo strutturale, ritenendo l’accesso alle cure un diritto (Dichiarazione di Alma Ata, 1978). L’Associazione, quindi, si impegna a promuovere attività di cooperazione socio-sanitaria allo sviluppo nel mondo e particolarmente nei Paesi e presso le popolazioni economicamente svantaggiate” (Art. 6 dello Statuto di MMI)*

Il 2018 per Medicus Mundi Italia è stato un anno particolarmente importante: ha raggiunto i 50 anni di vita! Cinquant’anni di impegno nella cooperazione socio-sanitaria internazionale. Un impegno a tradurre la propria *mission* in azione operativa in diversi Paesi a risorse limitate ed in Italia, più che mai rinnovato nel 2018.

Una azione di formazione, prevenzione e cura con l’obiettivo di assicurare la "salute per tutti", l’accesso ai servizi sanitari di base per le fasce più deboli e vulnerabili della popolazione, in particolare le mamme ed i bambini, con attenzione prioritaria ad alcuni paesi dell’Africa Sub-Sahariana.

Nel 2018, l’associazione ha realizzato **12 progetti di cooperazione** sanitaria e socio-sanitaria: soprattutto in Burkina Faso e Mozambico, ma anche in Burundi, Kenya, Brasile, Ecuador; senza dimenticare i **corsi di formazione ed i progetti di educazione** alla cittadinanza globale in Italia, il **servizio civile volontario**.

Lo staff **in Italia** è costituito da **5 persone** (di cui 2 in condivisione con SVI e SCAIP), più **1 collaboratore amministrativo**, **1 educatrice** per progetti in Italia e **1 volontario in servizio civile** (condivisi con SVI e SCAIP), e una **ventina di collaboratori volontari** (consiglieri, medici e vari altri volontari).

**All’estero** MMI si è avvalsa della collaborazione di personale espatriato (**25 collaboratori fra medici, infermieri, logisti-amministratori, volontari in servizio civile**), di personale sanitario e tecnico in breve missione, di staff locali di progetto in Mozambico, Burkina Faso, Kenya e Brasile, e di centinaia di operatori e formatori locali sui vari progetti.

L’investimento nelle attività tipiche all’estero ed in Italia è risultato pari a **676.009 euro**.

I progetti di cooperazione realizzati da MMI nei Paesi a risorse limitate hanno impattato e contribuito a migliorare le condizioni di vita a circa **mezzo milione di persone**.

Nel 2018 si è consolidato il co-working con SVI e SCAIP e sempre più intensa e proficua si è fatta la collaborazione fra le ONG di No One Out: per la realizzazione di progetti comuni in Mozambico ed in Kenya, per l’educazione alla cittadinanza globale in Italia, nelle iniziative di promozione territoriale, nel servizio civile in Italia e all’estero, nella strategia comune di fund raising.

L’azione di formazione è rimasta una assoluta priorità per l’Associazione: sui temi della salute globale, della medicina tropicale e delle migrazioni, con un approccio orientato alla promozione della salute non solo sul piano sanitario, ma anche su quello dei determinanti sociale, economico e culturale.

Più di **50 operatori sanitari** di vario livello (medici, infermieri, biologi...) sono stati **beneficiari della formazione** offerta da Medicus Mundi Italia: come partecipanti al Corso di Malattie Tropicali e Medicina Internazionale, realizzato in collaborazione con la Clinica di Malattie Infettive e Tropicali dell’Università di Brescia, o come iscritti al Corso di perfezionamento in Medicina Tropicale e Salute Internazionale, organizzato dalla Clinica e riconosciuto quale corso base del Master Europeo in Salute Internazionale del circuito TropEd.

Anche nel 2018 MMI ha proseguito la sua collaborazione con la Facoltà di Medicina e Chirurgia degli Studi di Brescia per la realizzazione di lavori di studio e ricerca sui problemi della salute e dello sviluppo nei Paesi a risorse limitate, in particolare in relazione alla lotta all’HIV in Mozambico.

Anno dopo anno e attraverso lo sviluppo di nuove forme di partenariato e di integrazione multisettoriale, “lavorare in rete” per MMI è divenuto un fattore sempre più importante e determinante del proprio agire.

E’ bene ricordare lo scenario nel quale tutto ciò avviene: un contesto nazionale ed europeo attraversato da spinte egoistiche e protezionistiche sempre più forti.

Così come crescenti sono le crisi economiche, politiche e ambientali, le preoccupazioni legate alle politiche sociali e sanitarie, e alle strategie dello sviluppo nei diversi Paesi in cui l’Associazione è attiva.

Tuttavia, quanto descritto in questo rapporto di attività 2018 evidenzia come, sempre di più, le esperienze di volontariato ed impegno professionale, le conoscenze, le competenze e le buone pratiche messe in campo nella realizzazione dei propri progetti, hanno consentito e consentono a MMI, di rimanere al passo con i continui cambiamenti e le crescenti problematiche e complessità della cooperazione internazionale allo sviluppo.

Massimo Chiappa  
Direttore MMI



## LE PARTNERSHIP



Medicus Mundi Italia è associata a:

**Medicus Mundi International Network-**  
[www.medicusmundi.org](http://www.medicusmundi.org)

**Volontari nel mondo FOCSIV**  
[www.focsiv.it](http://www.focsiv.it)

**Network Italiano Salute Globale**  
[www.networksaluteglobale.it](http://www.networksaluteglobale.it)

**No One Out onlus** (con SVI, SCAIP e MLFM)  
[www.nooneout.it](http://www.nooneout.it)

**A.T.S. "KIREMBA"**  
[www.facebook.com/ATS.Kiremba](http://www.facebook.com/ATS.Kiremba)

**Medicus Mundi Attrezzature** - Cooperativa Sociale Onlus  
[www.memua.it](http://www.memua.it)

**Associazione delle ONG italiane**  
[www.ongitaliane.it](http://www.ongitaliane.it)

**CoLomba— Cooperazione Lombardia**  
[www.onglombardia.org](http://www.onglombardia.org)

**Consulta per la Cooperazione e la Pace/Comune di Brescia** - [www.comune.brescia.it](http://www.comune.brescia.it)

**IID-Istituto Italiano della Donazione**  
[www.istitutoitalianodonazione.it](http://www.istitutoitalianodonazione.it)

Inoltre, MMI collabora con:

**Università degli Studi di Brescia:** Dipartimento di Scienze Cliniche e Sperimentali, Clinica di Malattie Infettive, Clinica Pediatrica, Dottorato di ricerca in "Metodologie e Tecniche Appropriate nella Cooperazione Internazionale allo Sviluppo"

**ASST degli Spedali Civili di Brescia**

**Associazione Centro Aperto Minori L'Aquila onlus**



Medicus Mundi International Network è una rete di organizzazioni che si occupano di sensibilizzazione e cooperazione sanitaria internazionale. Nel 2018 il network contava 20 membri, con sede in 11 paesi (Belgio, Benin, Germania, Italia, Kenya, Paesi Bassi, Polonia, Spagna, Svizzera, Regno Unito, Zimbabwe). L'impegno comune della rete si basa sull'esperienza "sul campo" dei suoi membri e dei propri partner.

Fattori rilevanti sono il pluralismo degli approcci dei membri alla salute internazionale e l'insieme delle conoscenze di tutti gli aspetti della politica sanitaria e della cooperazione, dell'assistenza sanitaria di base e degli aiuti di emergenza.



NoOneOut onlus è un'associazione nata nel 2015 su iniziativa delle Ong lombarde MLFM, MMI, SCAIP e SVI, impegnate in interventi di sviluppo in Africa, America Latina e in Italia con proprie peculiarità, mission e obiettivi specifici, ma che condividono l'idea comune delle "periferie al centro": per rispondere a chi è ai margini, contribuendo a risolvere problematiche e ingiustizie che conducono al degrado sociale e ambientale. Per questo si impegnano all'estero, in programmi di sviluppo multisettoriale (educativo, socio-sanitario, agricolo, di generazione di reddito, ambientale...) ed in Italia, con progetti di integrazione, sostegno sociale, sanitario e di solidarietà verso fasce di popolazione svantaggiata.

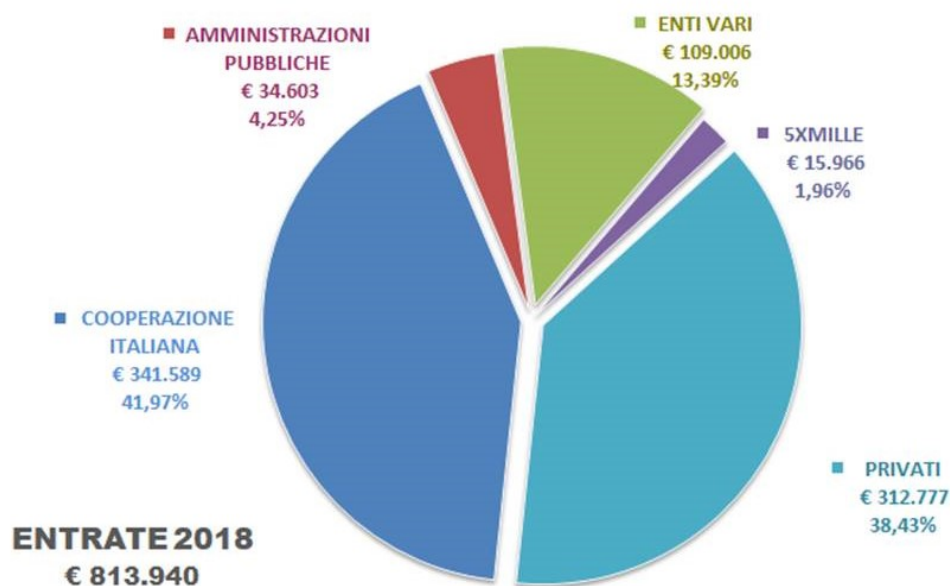


Medicus Mundi Attrezzature è una cooperativa sociale di tipo B che recupera attrezzature dismesse da realtà sanitarie italiane e le mette a disposizione —dopo revisione e collaudo— di strutture sanitarie no-profit in Paesi carenti di risorse. L'attività di recupero, iniziata nel 1996 dalla ONG Medicus Mundi Italia, nel 2004 assume la forma giuridica di Cooperativa Sociale per garantire continuità e autonomo sviluppo all'iniziativa. Medicus Mundi Attrezzature è inoltre impegnata nel reinserimento lavorativo di persone in difficoltà. Dal 2014 fa parte della rete di Cooperative CAUTO ([www.cauto.it](http://www.cauto.it))

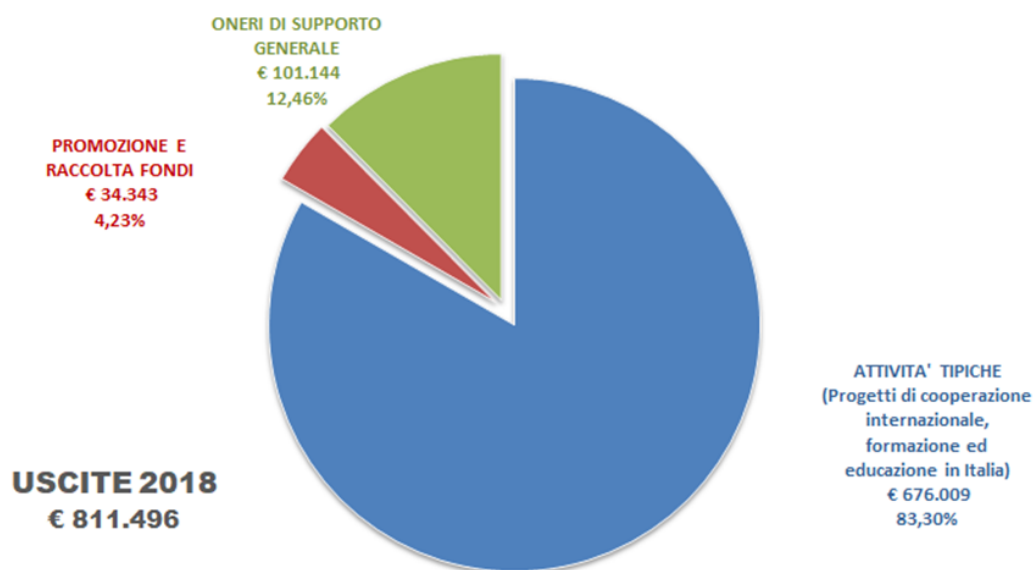
# DATI DI BILANCIO 2018



Con riferimento al bilancio consuntivo 2018 di MMI, i grafici che seguono evidenziano la ripartizione delle entrate, l'utilizzo dei contributi ricevuti e la parte di contributi destinati ai progetti di cooperazione distinti per Paese di destinazione.

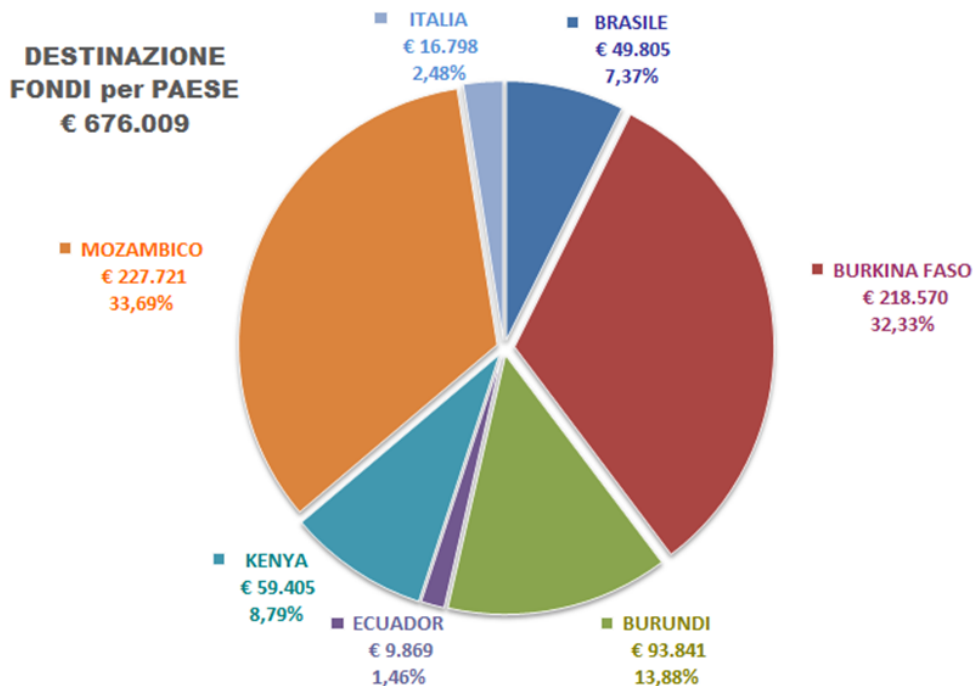


*Grafico 1— Proventi e ricavi complessivi 2018*



*Grafico 2— Ripartizione dei contributi ricevuti nel 2018*

# DATI DI BILANCIO 2018



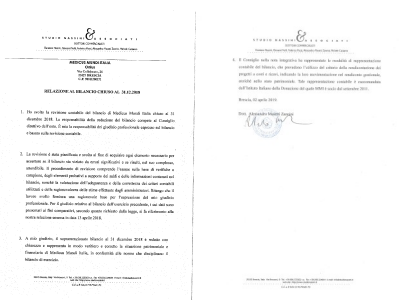
*Grafico 3— Contributi destinati a progetti di cooperazione distinti per Paese di destinazione*

Il bilancio consuntivo 2018 è stato approvato nel corso dell'Assemblea Generale Ordinaria di Medicus Mundi Italia del 15 aprile 2019.

Il rendiconto gestionale al 31.12.2018 evidenzia un totale di proventi e ricavi pari a € 813.940,23 ed un totale di oneri pari a 811.496,09, con un avanzo di € 2.444,14

Per verificare ogni dettaglio, il bilancio è consultabile sul sito di Medicus Mundi Italia [www.medicusmundi.it](http://www.medicusmundi.it)

Il bilancio 2018 è stato certificato dallo Studio Nassini ed Associati.



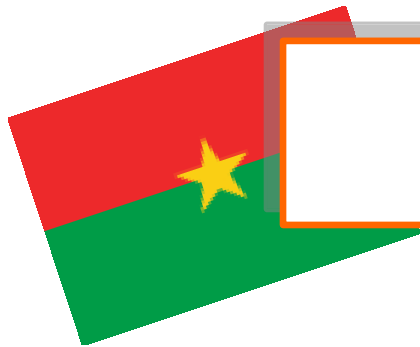
L'Istituto Italiano della Donazione (IID), di cui MMI è socio aderente dal 2011, attesta l'uso trasparente ed efficace dei fondi raccolti, nel rispetto dei diritti del donatore

## CO-FINANZIATORI E SOSTENITORI

Nel corso del 2018 i progetti di Medicus Mundi Italia sono stati co-finanziati e sostenuti da:

- ADI arredamenti
- Agape
- AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo— Ministero degli Affari Esteri e Cooperazione Internazionale
- Amici di Monica "Per il mio compleanno"
- Amici di Paolo Candotti
- Arbeitskreis 3Welt
- Associazione Amici di Medicus Mundi
- Associazione Essere Bambino
- Associazione Bambino Emopatico
- Associazione Nati per Vivere
- ATS srl
- Baroni srl
- Bitech
- Borgovet
- BresciaOggi
- Campagne micro giubilari Caritas
- CEI - Conferenza Episcopale Italiana
- Centro Aperto Minori L'Aquilone
- CeTAmb - Brescia
- Chiesa Valdese
- Comune di Brescia - Consulta per la Cooperazione e la Pace, la Solidarietà Internazionale e i Diritti Umani
- Consiglio Notarile di Brescia
- Conventus Congressmanagement & Marketing GmbH
- Corriere della Sera
- Eurostudi srl
- Farmacia Castello - Brescia
- Fioletti spa
- F.N.O.M.Ceo
- Fondazione ASM
- Fondazione Banca San Paolo di Brescia
- Fondazione Cariplo
- Fondazione Comunità Bresciana
- Fondazione Museke
- Fondazione SIMG
- Gas di Rodengo Saiano
- Giornale di Brescia
- Grafica CM Bagnolo Mella (Bs)
- Gruppo Solidarietà di Vogogna
- Immobilpea srl
- Lane Mondial
- La Voce del Popolo
- Leoverde di Bernareggi
- Ministero dell'Interno - Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione
- Moval
- Ordine dei Medici della prov. di Brescia
- Ordine dei Farmacisti della prov. di Brescia
- Parrocchia Uberlingen
- Pollini Lorenzo e figli srl
- Prov.di Lombardia S.Carlo Borromeo
- Punto persiane
- Regione Lombardia
- Rivista Africa
- Romish Katholische Kirchen
- Rotary Club Brescia (Via Moretto 12, Brescia)
- Spazio Contemporanea
- Studio Nassini e Associati
- Studio Notarile Boletti
- Studio Notarile Calini
- Studio Seri
- Suore Ancelle della Carità
- T-Green
- Tavola Valdese
- Teletutto
- UBI Banca - Unione Banche Italiane
- Ufficio Nazionale Servizio Civile
- VMD di M.Venzaghi
- Virbac srl
- WTS
- Università degli Studi di Brescia





# BURKINA FASO



## Lotta alla malnutrizione cronica e all'AIDS pediatrico




**PARTNER**



**DONORS**





## Salute e nutrizione della mamma e del bambino nella regione del Centro Ovest del Burkina Faso: proteggere i 1000 giorni cruciali per la crescita

**Luogo di intervento:** Regione Centro Ovest (Distretti sanitari di Nanoro, Reo, Tenado, Leo, Sapouy)

**Partner Italia:** LVIA - Associazione Internazionale Volontari Laici

**Partner loco:** Direzione Regionale Salute Centro Ovest (DRS)

**Durata del progetto:** 36 mesi (2015-2018)

**Costo totale:** € 1.304.116

**Co-finanziamento:** MAECI–Ministero Affari Esteri e Cooperazione Internazionale (codice AID n°10340)  
Fond.Museke

**Obiettivo specifico:** migliorare la copertura dei servizi offerti dai Centri di Salute della Regione nel campo della prevenzione, dello screening e della presa in carico della malnutrizione cronica infantile durante i primi 1.000 giorni di vita del bambino

### Attività realizzate nel 2018

- \* Aggiornamento dei moduli di formazione su counselling delle madri
- \* Moduli di formazione sull'utilizzo e trasformazione di prodotti locali e fortificazione degli alimenti
- \* Sessione di aggiornamento per le animatrici del Distretto di Nanoro. Formazione e supervisione di nuove animatrici nei Distretti di Réo e Ténado
- \* Aggiornamento dei documenti di formazione per gli operatori sanitari e distribuzione in tutti i Centri di Salute della Regione
- \* Fornitura ai CS di micronutrienti, farmaci e materiali di consumo per gestanti e madri post partum
- \* Equipaggiamento di kit per trasformazione e preparazione di alimenti di complemento e intervento di dimostrazioni alimentari in 42 CS dei Distretti di Réo e Ténado
- \* Approvvigionamento in alimenti fortificati/fortificanti per bambini 6-23 mesi nei Distretti di Réo e Ténado
- \* Aggiornamento/formazione di agenti sanitari
- \* Monitoraggio del corretto funzionamento dei punti d'acqua nei villaggi e nei CS

### BENEFICIARI

- ⇒ 89.247 gestanti che hanno avuto garantiti micronutrienti e farmaci, per un totale di 213.761 visite pre-natali e post partum
- ⇒ 5 nuove animatrici formate per le prestazioni di supporto al personale sanitario dei CS
- ⇒ 17.580 bambini/anno hanno ricevuto supplementi in alimenti fortificati/fortificanti
- ⇒ Decine di migliaia di partecipanti alle dimostrazioni culinarie



## Lotta alla malnutrizione cronica infantile nella Regione del Centro Ovest del Burkina Faso

**Luogo di intervento:** Regione Centro Ovest (Distretti sanitari di Nanoro, Reo, Tenado, Leo, Sapouy)

**Partner Italia:** LVIA - Associazione Internazionale Volontari Laici

**Partner loco:** Direzione Regionale Salute Centro Ovest (DRS)

**Durata del progetto:** 36 mesi (2018-2021)

**Costo totale:** € 1.594.763

**Co-finanziamento:** AICS - Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (progetto AFFIDATO, codice AID n° 11104)

**Obiettivo specifico:** Ridurre del 15% il tasso di malnutrizione cronica tra i bambini minori di due anni; ridurre del 20% il tasso di anemia tra i bambini minori di due anni

### Attività realizzate nel 2018

- \* Aggiornamento/ formazione del personale di maternità dei Distretti
- \* Moduli di formazione sull'utilizzo e trasformazione di prodotti locali e fortificazione degli alimenti
- \* Verifica dei bisogni per i servizi prenatali e post partum a favore di gestanti e mamme
- \* Fornitura ai Centri di Salute di micronutrienti, farmaci e materiali di consumo per gestanti e madri post partum
- \* Equipaggiamento di kit per trasformazione e preparazione di alimenti di complemento e intervento di dimostrazioni alimentari in 63 Centri di Salute nei Distretti di Nanoro, Réo, Ténado
- \* Approvvigionamento di alimenti fortificati/fortificanti per bambini 6-23 mesi
- \* Formazione degli Infirmiers Chef de Poste dei Distretti di Nanoro, Réo, Ténado
- \* Formazione degli agenti sanitari

### BENEFICIARI

- ⇒ 63 Centri di Salute dei Distretti di Nanoro, Réo e Ténado
- ⇒ 12.711 bambini (6-23 mesi) hanno beneficiato di visite e assistenza
- ⇒ 50 bambini monitorati sullo stato di malnutrizione
- ⇒ Decine di migliaia di partecipanti a 1.106 dimostrazioni culinarie
- ⇒ 62 animatrici supervisionate per le prestazioni di supporto al personale sanitario dei CS



## Lotta all'AIDS pediatrico e supporto all'assistenza pediatrica e neonatale presso le strutture sanitarie HOSCO e CANDAF a Ouagadougou

**Luogo di intervento:** Ouagadougou (Burkina Faso)

**Partner Italia:** Clinica di Pediatria, Università Statale di Brescia, ASST Spedali Civili di Brescia - Scuola di Specializzazione in Pediatria, Università degli Studi di Parma

**Partner loco:** Hôpital Saint Camille de Ouagadougou (HOSCO), CSPS CANDAF

**Durata:** dal 2003 (HOSCO) e 2015 (CANDAF) al 2018

**Obiettivo specifico:** migliorare le prestazioni offerte ai pazienti pediatrici e neonati delle strutture sanitarie HOSCO e CANDAF di Ouagadougou, con attenzione ai bambini affetti da HIV/AIDS e malnutrizione grave

### Attività realizzate nel 2018

Il 2018 è stato un anno molto difficile per il Burkina Faso: gli attacchi terroristiche si sono intensificate e la fascia geografica considerata a rischio e pertanto "off-limits" anche per MMI si è allargata notevolmente fino a toccare anche la capitale stessa.

Alla luce di questa situazione di insicurezza, che a marzo 2018 ha coinvolto pesantemente anche la Capitale, l'Università di Brescia ha (temporaneamente?) sospeso l'invio continuo di medici specializzandi in tirocinio all'Ospedale San Camillo di Ouaga. La decisione è stata motivata dal fatto che per l'Università di Brescia l'invio degli specializzandi non è indispensabile alla loro formazione. Purtroppo però la scelta di sospendere il progetto è arrivata in un momento nel quale, oltre all'Università di Parma, che seguiva la Pediatria al CANDAF, anche l'Università di Trieste che si stava accingendo ad iniziare una collaborazione neonatologica con i Padri Camilliani,

Viste le premesse di collaborazione con altre Università, le nostre attività nel 2018 erano indirizzate a rafforzare l'autonomia del partner locale nella gestione dei bambini HIV+. Per tamponare il venir meno del nostro sostegno il Partner locale ha dovuto investire maggiormente nella Pediatria dell'Ospedale, assumendo nuovi medici in modo da garantire il servizio anche senza la nostra presenza.

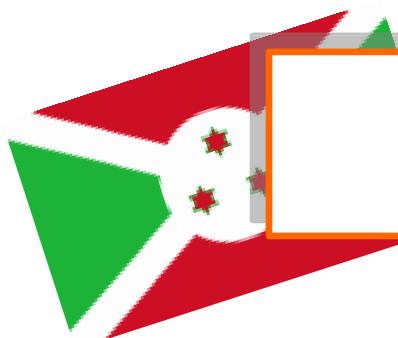
Inoltre si è chiuso il progetto di preparazione di farmaci pediatrici in loco; una valutazione attenta ha fatto emergere che, grazie alla crescente disponibilità di formulazioni pediatriche in Burkina, i vantaggi di una preparazione personale basata sulle formulazioni adulte non era più necessaria e possibile senza una supervisione continua da parte del personale espatriato di Medicus Mundi e dell'Università di Brescia.

Tuttavia, la nostra collaborazione con l'Ospedale S.Camillo di Ouaga continua da remoto o tramite brevi missioni, nella speranza di poter riprendere le attività in loco quanto prima in sicurezza nostra e dell'Ospedale, non solo per la lotta all'HIV, ma anche di dengue, malaria e malnutrizione, e per il servizio di neonatologia.

### BENEFICIARI

- ⇒ 10 medici e 17 infermieri formati in loco e oltre 100 nei vari corsi (da inizio progetto)
- ⇒ Circa 1.500 donne in gravidanza che ricevono counselling pre-test ogni anno
- ⇒ Circa 2000 visite in ambulatorio HIV pediatrico
- ⇒ Circa 400 bambini HIV-infetti seguiti, molti ormai adulti e seguiti dai colleghi medici degli adulti





# BURUNDI



## Sostegno ai servizi dell'Ospedale di Kiremba




PARTNER



DONOR





## TERIMBERE KIREMBA - Sostegno alla riqualificazione dell'Ospedale di Kiremba tramite la formazione del personale e il rafforzamento dei servizi di salute materno-infantile e medicina interna

**Luogo di intervento:** Comune di Kiremba - Provincia di Ngozi (Burundi)

**Partner Italia:** ATS Kiremba (Diocesi di Brescia-Ufficio per le Missioni; MMI; Fondazione Poliambulanza; Fondazione Museke onlus, As.Co.M.onlus; Congregazione Suore Ancelle della Carità)

**Partner locale:** Ospedale "Renato Monolo" Kiremba, Diocesi di Ngozi

**Durata:** 2,5 anni (2015-2018) - Costo totale: € 342.842

**Co-finanziamento:** 8xmille CEI - Codice: n.1163/2014

**Obiettivo specifico:** migliorare i servizi offerti dall'Ospedale distrettuale di Kiremba nell'assistenza materno-infantile e internistica, attraverso: la riqualificazione di alcuni reparti; la dotazione di strumenti ed equipaggiamenti; la formazione e il rafforzamento delle competenze degli operatori sanitari dell'Ospedale nella presa in carico dei pazienti

### Attività realizzate nel 2018

- \* Riabilitazione dei locali del reparto di Medicina Interna per la separazione pazienti contagiosi
- \* Costruzione di un nuovo blocco di isolamento
- \* Ristrutturazione e messa in sicurezza dei reparti di Pediatria e Pronto Soccorso
- \* Fornitura di attrezzature per migliorare la qualità dei servizi e formazione per il personale all'utilizzo e manutenzione
- \* Formazione per l'amministrazione gestionale/finanziaria
- \* Formazione per ausiliari interni all'Ospedale su igiene e trasporto malati
- \* Stage *training on the job* per infermieri capi sala presso l'Ospedale di Bujumbura
- \* Formazione *on site* per Capo Sala e Vice Capo sala di ciascun reparto su lavoro d'équipe, gestione del reparto, trasmissione delle informazioni cliniche
- \* Formazione e follow up di tutti gli infermieri dei reparti su pratiche trasfusionali, gestione delle priorità cliniche, coma, sepsi, choc, e supporto vitale di base (BLS)
- \* Formazione teorico-pratica specifica per tutti gli infermieri sulle patologie prevalenti in ciascun reparto
- \* Formazione teorico-pratica e stage per tutti i medici locali
- \* Erogazione di borse di studio per studenti di Kiremba (medicina e scienze infermieristiche)
- \* Seminario di approfondimento sulla salute materno-infantile e sulle infezioni da HIV, AIDS ed epatiti virali (3 giorni)

All'interno del network di ATS Kiremba, MMI inoltre ha collaborato al sostegno ordinario al funzionamento dell'Ospedale di Kiremba

### BENEFICIARI

- ⇒ circa 22.000 pazienti ricoverati e 39.000 assistiti ambulatorialmente
- ⇒ 85 ausiliari formati su igiene e trasporto malati
- ⇒ 50 Infermieri formati in Basic Life Support
- ⇒ 23 infermieri formati alle tecniche di Supporto Vitale Avanzato e utilizzo del defibrillatore
- ⇒ Partecipanti ai corsi di aggiornamento: 16 in Pediatria-Neonatologia-Centro Nutrizionale; 15 in Ginecologia-Ostetricia; 12 in Medicina Interna; 13 in Pronto Soccorso; 20 in Chirurgia -Blocco Operatorio-Radiologia; 9 nel Laboratorio di analisi
- ⇒ 4 medici hanno beneficiato di stages teorico-pratici in altri Ospedali
- ⇒ 1 studente di Medicina e 3 di Scienze Infermieristiche hanno ricevuto una borsa di studio
- ⇒ Il personale sanitario dei 20 Centri di Salute del Distretto ha partecipato al seminario di approfondimento su salute materno-infantile e infezioni da HIV ed Epatite



# MOZAMBICO



## Salute comunitaria e lotta all'HIV



PARTNER



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI BRESCIA



FONDAZIONE MUSEKE ONLUS



COMUNE DI BRESCIA

DONORS



Regione Lombardia





## CAREvolution

### Innovazione dei servizi di salute comunitaria nella Provincia di Inhambane

**Luogo di intervento:** Provincia di Inhambane, Distretti di Morrumbene e Homoine

**Partner Italia:** MLFM, Università degli Studi di Brescia- Clinica di Malattie Infettive e Tropicali; Dipartimento di Economia e Management, Fondazione Museke, Comune di Brescia

**Partner loco:** Direcção Provincial de Saúde de Inhambane (DPS), Associação KUVUNKEA, Direcção Provincial de Obras Públicas, Habitação e Recursos Hídricos de Inhambane (DPOPI)

**Durata:** 36 mesi (1 giugno 2018– 30 maggio 2021)

**Costo totale:** € 1.081.458

**Co-finanziamento:** AICS—Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo (Codice: AID n°11492)

**Obiettivo specifico:** migliorare la copertura dei servizi di salute comunitaria nei Distretti di Morrumbene e Homoine, attraverso l'introduzione di pratiche sostenibili e innovative, in particolare nella lotta alla malnutrizione

### Attività realizzate nel 2018

- \* Supporto nell'organizzazione, nella gestione e realizzazione di servizi di salute di qualità durante tutte le uscite Brigadas Móveis -BM- di Morrumbene e Homoine (da agosto 2018).
- \* Screening malnutrizione in tutte le comunità raggiunte dalle BM
- \* Educazione nutrizionale/realizzazione di 29 dimostrazioni culinarie in comunità e asili
- \* Formazione degli operatori sanitari sulla gestione del bambino sano e malato e sulla consulta integrata al paziente HIV positivo
- \* Formazione degli agenti socio sanitari su diagnosi e riferimento della malnutrizione infantile
- \* Formazione delle attiviste in nutrizione del Distretto di Morrumbene sulla realizzazione delle dimostrazioni culinarie
- \* Ampliamento del servizio di consulta integrata al paziente HIV-positivo in tre comunità rurali

### BENEFICIARI

- ⇒ 5.954 bambini che sono stati pesati nelle uscite delle Brigadas Moveis di Morrumbene e Homoine
- ⇒ 89 operatori sanitari formati
- ⇒ 45 leader comunitari e agenti socio-sanitari formati e sensibilizzati
- ⇒ 1631 adulti che hanno partecipato all'educazione nutrizionale 1661 bambini di età inferiore ai 15 anni partecipanti alle dimostrazioni culinarie
- ⇒ 19 attiviste formate
- ⇒ 1989 visite realizzate durante la Tarv Movel ai pazienti HIV+
- ⇒ 61 nuovi pazienti HIV+ iscritti al programma HIV



**MozamEat: miglioramento della situazione nutrizionale, dell'accesso all'acqua potabile e del reddito medio delle famiglie nei distretti di Morrumbene e Homoine**

**Luogo di intervento:** Provincia di Inhambane, Distretti di Morrumbene e Homoine  
**Partner Italia:** SCAIP (capofila) e SVIP  
**Partner loco:** Direcção Provincial de Saúde de Inhambane (DPS), INCAJU Inhambane, KUVANGA - Cooperativa de Agro-processamento, Direcção Provincial da Agricultura de Inhambane (DPA)  
**Durata:** 15 mesi (2018-2019)  
**Costo totale:** € 182.991  
**Co-finanziamento:** 8xmille Stato (rif. 755/2016)

**Obiettivo specifico:** miglioramento della situazione nutrizionale, dell'accesso all'acqua potabile e del reddito medio delle famiglie nel Distretto di Morrumbene e Homoine e all'HIV.

**Attività realizzate nel 2018 (parte MMI)**

- \* Supporto alla realizzazione delle Brigadas Mobeis di Morrumbene (gennaio-maggio)
- \* Assistenza alla gestione del Programma di Riabilitazione Nutrizionale a livello distrettuale e provinciale
- \* Supervisione all'applicazione del Programma di Riabilitazione Nutrizionale nei Centri di Salute del Distretto di Morrumbene
- \* Supervisione all'applicazione del Programma HIV nei Centri di Salute del Distretto di Morrumbene
- \* Realizzata espansione del Programma di Riabilitazione Nutrizionale per adolescenti e adulti nei Centri di Salute di Morrumbene
- \* Realizzati quattro Comitati TARV (terapia antiretrovirale per i pazienti HIV+) distrettuali per il coordinamento e l'assistenza nella gestione del Programma HIV a livello del Distretto di Morrumbene
- \* Supporto Nutrizionale ai bambini "vulnerabili"

**BENEFICIARI**

- ⇒ 2.737 bambini pesati nelle uscite delle BM del Distretto di Morrumbene
- ⇒ 10 bambini coinvolti dal supporto nutrizionale
- ⇒ 45 operatori sanitari del Distretto di Morrumbene formati
- ⇒ 30 operatori sanitari partecipanti ai Comitati TARV distrettuali



## Dalla parte dei bambini: lotta alla malnutrizione nel Distretto di Morrumbene

**Luogo di intervento:** Provincia di Inhambane, Distretto di Morrumbene

**Partner locale:** SDSMAS - Serviço Distrital de Saúde, Mulher e Acção social di Morrumbene

**Durata:** 12 mesi (2018) - PROGETTO CONCLUSO

**Costo totale:** € 42.202

**Co-finanziamento:** 8xmille Chiesa Evangelica Valdese

**Obiettivo specifico:** prevenzione, identificazione e trattamento adeguato dei casi di malnutrizione acuta e cronica nel Distretto di Morrumbene

### Attività realizzate nel 2018

- \* 164 uscite delle equipe sanitarie mobili (*brigadas moveis*)
- \* 549 sessioni di educazione socio - sanitaria
- \* Visite prenatali, post-partum e di pianificazione familiare
- \* Formazione di agenti socio-sanitari comunitari per il depistaggio della malnutrizione cronica e acuta e accompagnamento di casi di malnutrizione acuta grave e moderata
- \* Educazione nutrizionale e dimostrazioni culinarie in comunità rurali
- \* Supporto Nutrizionale a bambini “vulnerabili” (orfani, affetti da denutrizione, figli di madri sieropositive, famiglie in condizioni di particolare indigenza);
- \* Distribuzione di latte artificiale (400 confezioni 0-6 mesi, 545 confezioni 6-12 mesi), alimenti (298 ceste basiche), 490 barre di sapone, 98 confezioni di moringa oleifera essiccata
- \* Formazione di infermieri e tecnici clinici per la prevenzione, il depistaggio e trattamento ambulatoriale e ospedaliero

### BENEFICIARI

- ⇒ 72 bambini malnutriti vulnerabili seguiti
- ⇒ 25 agenti socio-sanitari formati al depistaggio della malnutrizione cronica e acuta
- ⇒ 36 medici, infermieri generici e tecnici clinici formati sul trattamento della malnutrizione acuta grave in regime di ricovero
- ⇒ 7.148 bambini <5 anni sono stati seguiti per valutare l'evoluzione della crescita
- ⇒ 5.430 bambini <2 anni vaccinati
- ⇒ 2.083 donne gravide, in età fertile e studenti vaccinati con antitetanica
- ⇒ 870 visite prenatali
- ⇒ 180 visite post-partum
- ⇒ 1.247 visite di pianificazione familiare
- ⇒ 15.192 adulti e bambini visitati e trattati



## Seed the future. Promuovere la sicurezza alimentare e la salute materno infantile per le famiglie vulnerabili del Distretto di Morrumbene

**Luogo di intervento:** Distretto di Morrumbene (Provincia di Inhambane)

**Partner Italia:** SCAIP, Università degli Studi di Brescia - Dipartimento delle Scienze Cliniche e Sperimentali

**Partner loco:** SDSMAS, Kuvanga Cooperativa de agro-processamento

**Durata:** 18 mesi (2017-2018) - PROGETTO CONCLUSO

**Costo totale:** € 333.404,75

**Co-finanziamento:** Regione Lombardia

**Obiettivo specifico:** raggiungimento della sicurezza alimentare e miglioramento della situazione nutrizionale materno-infantile nel Distretto di Morrumbene

### Attività realizzate nel 2018

- \* Funzionamento a pieno regime del nuovo centro per il trattamento dei bambini malnutriti; attivazione dei servizi di assistenza a bambini 0-14 anni del programma Consulta da Criança em Risco (CCR) per , e Atensão Integrada as Doenças da Infância (AIDI), per la assistenza ambulatoriale di tutte le patologie acute pediatriche.
- \* Training on the job degli infermieri di salute materno infantile e degli agenti socio sanitari comunitari (APE/ACS) per screening della malnutrizione.
- \* Supporto al Programma di riabilitazione nutrizionale (PRN) durante la realizzazione delle equipe sanitarie mobili (brigadas móveis).
- \* Supporto nutrizionale ai bambini malnutriti vulnerabili.
- \* Supervisione al Programma di riabilitazione nutrizionale (PRN)

### BENEFICIARI

- ⇒ Migliaia di bambini e mamma afferenti al nuovo Centro ambulatoriale di Morrumbene
- ⇒ Quasi 8500 bambini da 0 a 5 anni assistiti dal Programma di Riabilitazione Nutrizionale
- ⇒ Circa 40 fra agenti socio-sanitari, infermieri e tecnici clinici, e 30 attiviste di comunità, aggiornati per la prevenzione e/o lo screening e il trattamento della malnutrizione
- ⇒ 72 bambini malnutriti vulnerabili seguiti durante l'anno
- ⇒ distribuiti 950 confezioni di latte artificiale (0-6 mesi e 6-12 mesi), 900 forniture di supporto alimentare (ceste basiche di alimenti, barre di sapone, confezioni di moringa oleifera essiccata)



## Costruzione di un ambulatorio di pronto soccorso a Barrane

**Luogo di intervento:** area sanitaria di Barrane (Distretto di Morrumbene, Provincia di Inhambane)

**Partner Italia:** SVI, SCAIP, CMD Brescia

**Partner loco:** SDSMAS - Serviço Distrital de Saúde, Mulher e Acção social di Morrumbene

**Durata:** 12 mesi (2017-2018) - **PROGETTO CONCLUSO**

**Costo totale:** € 153.042

**Finanziamento:** lascito testamentario (eredità Cattagni)

**Obiettivo specifico:** funzionamento di un nuovo centro di salute nell'area di Barrane, realizzato ad integrazione della campagna "Più forti del ciclone", messa in campo dalle ONG bresciane di No One Out e dall'Ufficio per le Missioni della Diocesi di Brescia, in conseguenza del ciclone Dineo che ha colpito la Provincia di Inhambane nel febbraio 2017

### Attività realizzate nel 2018

- \* Conclusa la costruzione e messa in opera del nuovo centro di salute di Barrane, dotato di servizio di primo soccorso, ambulatorio e blocco maternità, con arredo e strumentazione medica di base
- \* Dotazione di servizi igienici e sistema di approvvigionamento idrico con serbatoio per l'accesso all'acqua potabile anche per la comunità circostante.
- \* Inaugurazione e consegna ufficiale dell'opera al Servizio Sanitario Nazionale (24/01/2018).
- \* Attivazione di servizi di pronto soccorso e assistenza sanitaria primaria: vaccinazioni, assistenza alla gravidanza e al parto, diagnosi e trattamento delle principali patologie (malaria, diarrea, malnutrizione infantile, infezioni respiratorie).
- \* Dotazione di personale sanitario addizionale per l'apertura del Servizio di trattamento anti-retrovirale (TARV) per pazienti HIV+ (da parte della Direzione Provinciale della Salute)
- \* Dotazione di 2 apparecchi per la conta di linfociti T CD4+ per i pazienti sieropositivi, emoglobinometri e microcuvettes per lo screening dell'anemia, sfigmomanometri, termometri e strumentazione varia

### BENEFICIARI

- ⇒ Circa 9.000 persone afferenti all'area sanitaria di Barrane, beneficiarie dei servizi pubblici di pronto soccorso e assistenza sanitaria primaria
- ⇒ 25.000 persone circa afferenti dalle aree limitrofe di Gotite e Sitila, che hanno la possibilità di beneficiare dei servizi sanitari offerti dalla nuova struttura





# KENYA



## Inclusione socio-sanitaria di giovani vulnerabili

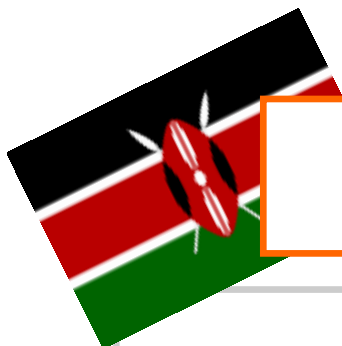


PARTNER



DONOR





## One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi

**Luogo di intervento:** Periferia est Nairobi (slum di Kariobangi, Korogocho, Huruma, Dandora e Mathare)

**Partner Italia:** ONG di No One Out (SVI, capofila, MLFM, SCAIP), CBM Italia Onlus, FTC - Find the Cure, Cassa Padana Banca di Credito Cooperativo

**Partner in loco:** IECE, WOFAK (Women Fighting Aids in Kenya), GCN (Girl Child Network)

**Durata del progetto:** 3 anni (2017-2020)

**Costo totale:** € 1.361.387

**Co-finanziamento:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo sviluppo Codice: AID10919, Banca di Credito Cooperativo di Brescia

**Obiettivo specifico:** favorire l'inclusione socio-sanitaria ed economica della popolazione giovanile vulnerabile in cinque slum della periferia est di Nairobi

### Attività realizzate nel 2018 (parte MMI)

- \* Formati Community Health Volunteers (CHVs), Community Health Assistants (CHAs) e Health Care Providers (HCPs) su tematiche di Salute Comunitaria, disabilità, counselling e HIV Updates. Aree di intervento: Babadogo, Mathare, Korogocho, Kariobangi, Dandora.
- \* Realizzato un ciclo di formazione sui CCC (Comprehensive Care Clinics) con tutti gli operatori coinvolti nel progetto. In collaborazione con *Find the Cure*.
- \* Realizzati incontri mensili tra Community Health Volunteers (CHVs), Community Health Assistant (CHAs) e Health Care Providers (HCPs) nelle 5 aree di intervento per rafforzare la relazione tra i vari operatori, il sistema di riferimento (referrals) tra le comunità e le strutture sanitarie pubbliche.
- \* Organizzate 19 giornate per la promozione dei servizi sanitari per i giovani degli slum e per la sensibilizzazione alla prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili, HIV/AIDS, Family Planning. Le giornate sono state realizzate sia nei centri di salute pubblica che in luoghi delle comunità (scuole, chiese, spazi pubblici), portando anche servizi sanitari basilari.
- \* Realizzata consulenza per l'analisi di impatto del sistema di riferimento tra comunità e strutture pubbliche sanitarie. Realizzate anche visite nelle comunità, in particolare nelle famiglie assegnate agli operatori socio sanitari (CHVs) nelle varie aree di competenza.
- \* Stampati e consegnati 100 referral books per il sistema di riferimento governativo. Stampate 1000 brochures, 5 pannelli informativi su: fasi dell'adolescenza, salute riproduttiva, prevenzione malattie sessualmente trasmissibili, HIV/AIDS, con supporto e collaborazione di 2 Sub Contee del Ministero della Salute.

### BENEFICIARI

- ⇒ 87 Community Health Volunteers formati
- ⇒ 25 Health Care providers formati
- ⇒ 6 Community Health Assistant formati
- ⇒ Più di 2000 giovani raggiunti nelle giornate di promozione dei servizi sanitari e di sensibilizzazione alla prevenzione di malattie sessualmente trasmissibili



# BRASILE



## Autosviluppo delle comunità quilombole



PARTNER



DONORS





## Sviluppo integrato delle comunità quilombole di S. Antonio Penalva

**Luogo di intervento:** Municipio di Penalva, Maranhao - Brasile

**Partner Italia:** Centro Aperto Minori L'Aquilone ONLUS

**Partner in loco:** Associação S. Antonio Dos Pretos (ASADP) - Governo del Maranhao

**Durata del progetto:** 4 anni (2014-2018)

**Costo totale:** € 264.032

**Co-finanziamento:** 8xmille CEI - Codice: n.396/2013

**Obiettivo specifico:** rafforzare l'inclusione sociale e promuovere l'auto sviluppo familiare delle comunità quilombola di Penalva tramite: educazione e formazione socio-sanitaria, miglioramento dell'accesso all'acqua

### Attività realizzate nel 2018

- \* Educazione non formale per adulti: corsi di alfabetizzazione e progetto "semeando o saber" (tradizioni culturali quilombo)
- \* Formazione di moltiplicatori per il rafforzamento del senso di appartenenza comunitaria alle comunità quilombo, l'autostima e l'inclusione sociale
- \* Selezione e preparazione di leader comunitari/moltiplicatori di informazioni e conoscenza in tema di leadership, presa di coscienza dei propri diritti e doveri di cittadinanza.
- \* Formazione di moltiplicatori per la sensibilizzazione e la promozione della salute di base, la salute riproduttiva, la prevenzione di malattie a trasmissione sessuale, con focus sui adolescenti e giovani donne vulnerabili e a rischio
- \* Formazione teorico-pratica per la produzione agricola e allevamento di animali di piccola taglia, per la sicurezza alimentare delle famiglie locali.
- \* Realizzazione di orti comunitari, avviamento di laboratori comunitari di produzione di manioca, mais, riso e fagioli e di allevamento di suini
- \* Formazione per la gestione della produzione e commercializzazione di prodotti in forma associativa
- \* Commercializzazione di prodotti agricoli in mercati e fiere locali

### BENEFICIARI

- ⇒ 138 persone e 45 moltiplicatori formati per l'alfabetizzazione degli adulti, la conoscenza ed il mantenimento delle tradizioni culturali quilombo.
- ⇒ 70 giovani, 25 leader e 32 moltiplicatori formati sull'identità quilombo, l'autostima e l'inclusione sociale
- ⇒ 350 persone mobilitate per il rafforzamento delle associazioni comunitarie
- ⇒ 138 donne sensibilizzate su: salute delle donne quilombo, gravidanza in adolescenza e salute riproduttiva
- ⇒ 196 persone coinvolte nello screening sanitario di base, 174 persone visitate/assistite direttamente in famiglia
- ⇒ 15 moltiplicatori di azioni di prevenzione ed educazione sanitaria
- ⇒ 10 famiglie moltiplicatrici per la realizzazione di orti comunitari, pratiche di compostaggio e di tutela ambientale
- ⇒ 33 moltiplicatori di conoscenze in produzione e commercializzazione di derivata dalla manioca, prodotti alimentari locali e rimedi fitoterapici
- ⇒ 90 beneficiari di sperimentazioni pratiche in agricoltura e allevamento di suini;
- ⇒ 75 leader formati per la produzione e commercializzazione di prodotti in forma associativa; politiche pubbliche di agricoltura familiare, economia solidale, partnership



# ECUADOR



## Educazione e prevenzione sanitaria



PARTNER



DONOR





## Promozione salute a Julcuy (FOCSIV "Ecuador: rinnovare l'azione sociale attraverso lo sviluppo umano integrale")

**Luogo di intervento:** Comunità di Julcuy - Cantone Jipijapa (Provincia di Manabi)

**Partner Italia:** FOCSIV Volontari nel mondo (capofila), rete ONG FOCISV presenti in Ecuador

**Partner loco:** Arcidiocesi di Portoviejo, CUET, Dirección Provincial de Salud de Manabi

**Durata:** 3 anni (2015-2018) - PROGETTO CONCLUSO

**Costo totale (parte MMI):** € 73.478

**Co-finanziamento:** 8xmille CEI – Codice: n° 857/2014 (progetto PAESE FOCSIV)

**Obiettivo specifico :** migliorare e prevenire la salute e le condizioni igieniche della zona di Julcuy attraverso la formazione di promotori di salute per interventi sanitari e preventivi nelle varie comunità'

### Attività realizzate nel 2018

- \* Realizzati corsi di formazione teorico-pratica continua per promotori di salute comunitaria: educazione e prevenzione, della salute di base, l'igiene pubblica e familiare, la maternità responsabile, la prevenzione e identificazione della violenza di genere; rianimazione cardio polmonare e di primo soccorso avanzato, prevenzione del diabete; alimentazione adeguata alle malattie come diabete e gastrite.
- \* Tirocinio dei promotori di salute presso differenti centri medici, con loro accreditamento come assistenti infermieri
- \* Incontri comunitari di educazione, promozione e prevenzione in merito alle problematiche sanitarie della zona: igiene, primo soccorso, nutrizione e sicurezza alimentare; riconoscimento e prevenzione delle principali patologie tropicali e infettive attraverso; abuso di sostanze stupefacenti
- \* Monitoraggio delle condizioni di salute per 180 famiglie di comunità rurali: interventi di educazione, promozione e prevenzione della salute, visite periodiche alle famiglie, condizioni di abitabilità, ambientali e di igiene delle famiglie"
- \* Attivata una rete stabile di collaborazione con le realtà di salute pubblica locali

### BENEFICIARI

- ⇒ 30 promotori di salute comunitaria
- ⇒ 2.500 persone delle comunità di Julcuy

## PROGETTI ITALIA



### Come l'Okapi - Percorsi formativi per favorire il dialogo e superare l'omologazione

**Luogo di intervento:** Province di Brescia e Cremona

**Partner:** Celim Milano (capofila), MMI, SCAIP, SVI, Comune di Brescia e altri 20 partner in tutta la Lombardia

**Durata:** 18 mesi (2018-2019)

**Costo progetto:** € 379.312,00

**Obiettivo:** realizzare in Lombardia percorsi concreti per valorizzare le differenze e per sviluppare un senso di appartenenza alla comunità globale

#### Attività realizzate nel 2018:

- Partecipazione al seminario di avvio del progetto
- Realizzati laboratori didattici in 3 scuole in Provincia di Brescia (primaria di Bagnolo Mella, primaria di Offlaga, secondaria di primo grado di Castenedolo) e in 1 scuola in Provincia di Cremona (primaria di Madignano) sui seguenti temi: diversità come valore da apprezzare e condividere, ascolto e rispetto reciproco, valorizzazione di ciò che ci accomuna e di ciò che ci rende unici
- Avviato il lavoro di ricerca sociale con alcuni studenti dell'Istituto Einaudi di Chiari (secondaria di secondo grado) per indagare il tema dell'esclusione sul proprio territorio

#### Beneficiari diretti

Raggiunti in totale circa 395 giovani (nella fascia d'età 6-16 anni) e 8 insegnanti.

### Green School: rete lombarda per lo sviluppo sostenibile (In avvio nel 2019)

**Luogo di intervento:** Lombardia (tutte le Province) - MMI/SCAIP/SVI: Province di Brescia e Cremona

**Partner:** Aspem (capofila), MMI, SCAIP, SVI, altre ONG/associazioni/enti locali lombardi (totale 20)

**Durata:** 18 mesi

**Costo:** 428.727 € (totale)

**Co-finanziamento:** Agenzia Italiana per la Cooperazione allo Sviluppo

**Obiettivo:** Promuovere azioni di mitigazione del cambiamento climatico e ridurre l'impatto ambientale pro capite e per scuola nelle 12 province della Lombardia (con particolare attenzione alla gestione dei rifiuti urbani, alla qualità dell'aria, al risparmio energetico, alla mobilità sostenibile, alla riduzione degli sprechi alimentari, al risparmio idrico) coinvolgendo 40.000 alunni e relative famiglie, 2.000 insegnanti, 100 dipendenti di enti pubblici.

## FORMAZIONE—EDUCAZIONE



### XXXI Corso di Malattie Tropicali e Medicina Internazionale

Nel 2018 Medicus Mundi ha riproposto il Corso di Malattie Tropicali e Medicina Internazionale, giunto alla sua XXXI Edizione.

Il Corso, organizzato da MMI in collaborazione con la Clinica di Malattie Infettive e Tropicali dell'Università di Brescia e con il patrocinio della Federazione Nazionale Ordine Medici e Chirurghi e Odontoiatri (FNOMCeO), dell'Ordine dei Medici Chirurghi ed Odontoiatri della Provincia di Brescia, dell'Ordine dei Farmacisti della provincia di Brescia, della Fondazione Scientifica per la Medicina Generale (SIMG) è rivolto ad operatori sanitari (medici, infermieri, ostetrici, biologi, fisioterapisti) e sociali in senso lato, interessati a partecipare a progetti sanitari in Paesi in via di sviluppo o che debbano affrontare simili problematiche nella loro quotidianità operativa in territorio nazionale, in conseguenza dei flussi migratori e di popolazioni marginalizzate.

MMI ha organizzato e realizzato con proprie risorse umane ed economiche ogni fase del Corso: programmazione, ricerca docenti, predisposizione dei sussidi didattici, esercitazioni di laboratorio, presenza di tutor, logistica.

Come nella precedente anche per il 2018 si è mantenuto il nome in Corso di Malattie Tropicali e Medicina Internazionale, suddividendolo in tre moduli distinti dedicati rispettivamente a Salute Globale, Grandi Endemie Tropicali e Medicina delle Migrazioni.

Il primo modulo ha affrontato il tema della **Salute Globale** inizialmente in ottica antropologica, passando attraverso la Primary Health Care e l'Organizzazione dei Sistemi Sanitari nei PVS, toccando i grandi temi dell'HIV/AIDS e della Tuberculosis per arrivare a trattare i problemi ostetrico-ginecologici e neonatologici della salute Materno-Infantile con gli interventi appropriati per ridurre questi rischi.

Il secondo è stato dedicato alle **Grandi Endemie Tropicali** come la Malaria e altre malattie a trasmissione vettoriale oltre alle parassitosi intestinali e della cute con l'opportunità di approcciarsi alla diagnosi di laboratorio basata sull'osservazione al microscopio ottico;

Il terzo ed ultimo modulo ha affrontato il tema della **Medicina delle Migrazioni**, con tutte le problematiche socio sanitarie al fine di raggiungere quelle acquisizioni indispensabili per ridurre le barriere conoscitive, relazionali, organizzative e favorire un reale esercizio del diritto alla salute per i cittadini non italiani presenti, a qualsiasi titolo, nel nostro Paese.

Le lezioni sono state sostenute da docenti rappresentati da soci della nostra ONG, da professori dell'Università di Brescia e di altre strutture universitarie ed ospedaliere italiane e di altre ONG; tutti i formatori - con diretta e personale esperienza in progetti di cooperazione sanitaria - hanno svolto lezioni teoriche e diretto le esercitazioni di laboratorio.

Il corso come nelle precedenti edizioni si è proposto i seguenti obiettivi:

- \* fornire elementi tecnici di base necessari alla gestione delle patologie tropicali trattate
- \* fornire elementi tecnici di base necessari alla gestione globale di un'area sanitaria in Paesi a risorse limitate
- \* fornire il completamento culturale per l'approccio diagnostico e la gestione clinica delle patologie di importazione nelle zone endemiche



Il Corso, come nelle precedenti edizioni, ha avuto una durata di tre settimane (dal 5 al 23 novembre) con frequenza settimanale dal lunedì al venerdì, per un totale complessivo di 105 ore. E' stata data l'opportunità, a chi lo volesse fare, di iscriversi anche ad un singolo modulo.

Anche per il 2018, sono stati assegnati crediti ECM (n° 50) alle categorie professionali di medici, infermieri, farmacisti e biologi che hanno partecipato al Corso completo con il superamento del test finale.

La segreteria del Corso è stata collocata presso la sede di Medicus Mundi Italia e pure le lezioni si sono svolte nella accogliente e spaziosa aula anch'essa sita nella sede di via Collebeato, in Brescia.

Se purtroppo, l'edizione del 2016 aveva segnato una diminuzione di iscritti e quella del 2017 aveva comunque visto un nuovo significativo incremento del numero dei partecipanti, l'edizione 2018 ha raggiunto il ragguardevole numero complessivo di ben 27 iscritti dei quali 18 hanno frequentato il corso completo di tre settimane, 2 il modulo A, 5 il modulo B e 2 il modulo C.

Sono stati accolti gli uditori che hanno potuto fruire di una giornata sola di lezioni.



## **XXXI Corso in Global Health**

**(gia' corso di Perfezionamento in Malattie Tropicali e Salute Internazionale)**

Il Corso, ufficialmente riconosciuto quale Corso Base (Core Course) del Master Europeo in Salute Internazionale del circuito TropEd, viene organizzato ogni anno dalla Clinica di Malattie Infettive e Tropicali della Università di Brescia ed è giunto nel 2018 alla sua 2° edizione.

Il Corso di Perfezionamento ha lo scopo di rispondere alle esigenze culturali di approfondimento e aggiornamento in tema di epidemiologia, aspetti clinici e controllo delle patologie tropicali e, più in generale, analizzare le diverse problematiche presenti nei Paesi a basso tenore di vita. Il corso si avvale ogni anno del supporto culturale, logistico e didattico di Organizzazioni come CUAMM, MSF e, come loro, anche MMI ha messo a disposizione dell'Università degli Studi di Brescia, per le esigenze del Corso di Perfezionamento in "Medicina Tropicale e Salute Internazionale", risorse umane e materiale didattico. Il contributo è consistito, nello specifico, in lezioni teorico-pratiche nell'ambito delle competenze sulle malattie tropicali (clinica e diagnosi) e sulla organizzazione dei progetti di cooperazione sanitaria attualmente sostenuti dalla ONG.

Il Corso è stato coordinato dai Prof. Francesco Castelli e Alberto Matteelli rispettivamente Ordinario e Associato della Cattedra di Malattie Infettive della Università di Brescia e dal Dott. Silvio Caligaris Responsabile della SSD di Malattie Tropicali degli Spedali Civili di Brescia

## Il Servizio Civile Nazionale



Il 12 novembre 2018 Brescia, si è svolta la formazione di rientro per i volontari del Servizio Civile di MMI, SCAIP, SVI, FONTOV e PUNTO MISSIONE.

La giornata si è svolta con i 21 giovani di rientro dai progetti dove hanno svolto il loro anno di Servizio Civile, all'insegna della restituzione dell'esperienza, analizzando anche attraverso dinamiche partecipative, aspetti positivi e negativi della loro esperienza.

### Open Day Servizio Civile Nazionale

Dopo l'uscita del Bando in agosto 2018 sono stati organizzati diversi Open Day informativi rivolti ai giovani interessati a fare un'esperienza di servizio civile, per spiegare in dettaglio i progetti attivi in Italia ed all'estero e dare informazioni sul funzionamento del Servizio Civile e su come candidarsi. Brescia, Concesio e Desenzano, hanno ospitato gli incontri informativi presso gli sportelli "Informagiovani" e le biblioteche locali. Abbiamo, inoltre, partecipato al Career Day presso l'Università Cattolica di Brescia e al Glodep di Pavia, per presentare la nostra proposta di Servizio Civile.

### Volontari in Servizio Civile in Italia e all'estero

- 1 volontari nel Progetto "IntegrAZIONE a Brescia" – avviato a novembre 2017 (MMI-SCAIP-SVI)
- 2 Volontari infermieri nel Progetto "Caschi bianchi : interventi umanitari in aree di crisi - Mozambico 2017-2018"

4 nuovi volontari sono stati selezionati per il Bando 2018, che vedrà il suo avvio a Febbraio 2019:

- 2 Volontari (infermiere e ostetrica) con il Progetto "Caschi Bianchi—Mozambico 2018"
- 2 Volontari infermieri con il Progetto "Caschi Bianchi—Kenya 2018"

### LABORATORI NELLE SCUOLE

Con il volontario in Servizio Civile in Italia, insieme a quelli di Punto Missione e Fondazione Tovini, coordinati dall'Ufficio Territorio, anche nel 2018 si sono realizzati vari laboratori nelle scuole di vario ordine e grado di Brescia e provincia (scuole primarie, secondarie inferiori e istituti superiori) affrontando temi come l'intercultura, le migrazioni, la valorizzazione delle differenze e i diritti dell'infanzia



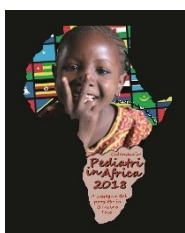
# LA COMUNICAZIONE

## PUBBLICAZIONI



**Medicusmundialmente** è il periodico di Medicus Mundi Italia, con due uscite annuali, per informare sui progetti ed approfondire importanti tematiche legate al mondo della medicina e della cooperazione internazionale. Nel 2018, sono stati pubblicati due numeri del periodico di 16 pagine ciascuno, per un totale di n. 3200 copie.

"Medicus Mundialmente" è online: consultabile, sfogliabile e scaricabile anche dal nostro sito web.



### Calendario "Pediatri in Africa"

Dal 2005 Medicus Mundi Italia - in partnership con le onlus Essere Bambino, Associazione Bambino Emopatico, Associazione Nati per Vivere e con la profit Mondial Filati & Cotone Italia - stampa un calendario a sostegno dei progetti in Burkina Faso. Anche grazie all'accattivante progetto grafico

di Andrea Zinelli, il calendario è divenuto nel tempo un marchio dei "Pediatri in Africa". Copyright S. Falcone, K. Cattivelli, M. Caffarra, G. Lembo, F. Cennamo, S. Sirianni, R.F. Schumacher. Nel 2018, ne sono state stampate n. 1750 copie proposte con donazione suggerite a € 10 (costo € 4398,10).



### Segnalibro - Calendarietto

Come ogni anno, prima di Natale, è stato distribuito il segnalibro-calendarietto 2018 di MMI (n. copie 500)



La **Newsletter** di MMI, nel 2018 ha raggiunto 3883 iscritti.



### LIBRO "LA SCALA"

**La Scala** di Paolo Candotti - Nuovo libro-dono del veterinario Paolo Candotti: del prezzo di copertina pari ad € 15 stabilito dall'Editore, € 10 sono stati devoluti a MMI per sostenere il Progetto No One Out! che MMI sta realizzando in Kenya.

### LIBRO "TUTTI A NANNA 2"



Il nuovo dono del veterinario Paolo Candotti, autore del racconto per bambini Le Avventure del Camiciola: il ricavato della vendita verrà interamente devoluto a favore della Campagn "#oggipappabuona" promossa da Medicus Mundi Italia. Totale raccolto nel 2018 € 180.



### CD "VIVERE VIAGGIANDO"

Un nuovo dono come strumento di raccolta fondi: il CD di Vincenzo Pellegrino, uscito il 7 aprile 2018. Il CD è stato proposto a 12 euro, dei quali 3 euro sono stati donati a Medicus Mundi Italia a sostegno del Programma di lotta alla malnutrizione e in difesa della salute materno infantile, programma trasversale ai progetti di Medicus Mundi Italia. Totale raccolto €340.

## CAMPAGNE



Promuoviamo  
Medicus Mundi Italia  
con un bel  
5 x 1000

### Campagna per il 5x1000



### Campagna adesione Soci

Nel 2018, i soci sono stati 65 (per un importo di € 2510)



### "#OGGIPAPPABUONA"

Campagna umanitaria promossa da Medicus Mundi Italia, lanciata il 3 ottobre 2018 presso la sede di via Collebeato 27 a Brescia. Il ricavato è andato a sostegno del programma di lotta alla malnutrizione trasversale a tutti i progetti di MMI



### ABBIAMO RISO PER UNA COSA SERIA

MMI ha partecipato alla campagna promossa dalla FOCSIV a livello nazionale, tramite la quale si è sostenuto il progetto in Kenya tramite la distribuzione di 800 Kg di riso con offerta libera suggerita di € 5/ kg per una raccolta di fondi pari a € 2000 netti.



### ABBIAMO FATTO L'UOVO"

Medicus Mundi Italia, in collaborazione con SVI e SCAIP, ha promosso la campagna "Abbiamo fatto l'uovo", per la promozione di uova di Pasqua. Uova di cioccolato, al latte o fondente, da 250 gr, del Commercio Equo e Solidale della Cooperativa Ad Gentes di Pavia, per sostenere il progetto "No One Out", in Kenya, a sostegno dell'empowerment giovanile negli slum di Nairobi. Per la parte di MMI il guadagno è stato di 795 € netti.



### A NATALE PROVA IL GUSTO DELLA SOLIDARIETA'

In collaborazione con SCAIP e SVI nel 2018 è stato proposto un panettone da 750 gr della ditta Valledoro con un'offerta suggerita di € 10, destinato al progetto in Kenya. Sono stati venduti panettoni con un guadagno solidale di 2360 € netti.

# TERRITORIO EVENTI

Oltre alle campagne di raccolta fondi numerose sono state le iniziative di sensibilizzazione e promozione sul territorio messe in atto da Medicus Mundi Italia nel 2018. Tra queste si evidenziano:



## KICK OFF MEETING

28 marzo- Presentazione al MO.CA di Brescia dei nuovi progetti che vedono impegnati MMI,

con le altre ong SVI, SCAIP e MLFM, in Mozambico: CAREvolution e Fruitful Cooperation, alla presenza del Sindaco di Brescia e dei vari partner di progetto



## IRENE UNA STORIA D'AFRICA

4 giugno – Spettacolo di beneficenza per l'Ospedale di Kiremba, al Teatro Sociale di Brescia, a cura dell'ATS Kiremba

## PRANZI/APERTIVI SOLIDALI



## SPIEDO CON DELITTO

5 maggio – Spiedo Solidale con la compagnia teatrale "Il giallo in valigia", insieme a Scaip e Svi, per raccogliere fondi per il progetto in Kenya, presso la Famiglia Universitaria, in via Ferrando a Brescia.



## APE-RITROVO

Un aperitivo di solidarietà domenica 20 novembre, h.19:00 Ape\_ritrovo con Medicus presso I Du de la Contrada Contrada del Carmine 18b, Brescia. Un vero successo, per un totale di € 500.

## EVENTI SPORTIVI



## RUN OUT -CORRI PER LE PERIFERIE DEL MONDO

20 settembre 2018 - RUN OUT – Corri per le periferie del mondo, corsa solidale a passo libero organizzata dall'associazione No One Out – periferie al centro, per aiutare tutti coloro che vivono ai margini, è in dirittura di

partenza. L'evento è realizzato assieme alle tre ONG bresciane MMI, SCAIP e SVI e al partner tecnico CorriXBrescia e, per la prima volta quest'anno, con il Centro sportivo Mario Rigamonti, e si è corsa al Parco delle Cave di Brescia.

## MOSTRE FOTOGRAFICHE



## KIDS—SEMPRE BAMBINI

La mostra, curata dallo storico responsabile delle mostre delle ONG bresciane Lucio Merzi, con la collaborazione di Antonio Comini e dalla fotografa Cinzia Battagliola, è stata inaugurata il giorno 1 dicembre 2017 ed è rimasta aperta fino al 7 gennaio 2018, dal giovedì alla domenica dalle 15:30 alle 19:00, con possibilità di aperture straordinarie su richiesta per gruppi e scuole, su prenotazione. Le offerte saranno più che gradite: l'obiettivo solidale delle tre ONG MMI, SCAIP e SVI sono andate a favore del progetto "No One Out! Empowerment per l'inclusione giovanile negli slum di Nairobi".



## BURKINABE'

La Repubblica del Burkina Faso nelle immagini scattate da Francesco Cocco più che la "terra degli uomini integri" ci appare come la "terra delle donne sospese", fra povertà e riscatto, paura e desiderio di cambiare, tradizioni come macigni e nuovi diritti tutti da conquistare. In contemporanea, sono state esposte anche fotografie di due fotografi bresciani, Damiano Rossi e Lorenzo Passini, impegnati in reportage in Africa, sempre su temi sociali e dell'ambito sanitario. A cura di Lucio Merzi e Giulia Tornari coordinamento di Barbara Romagnoli, la mostra è stata una collaborazione tra MMI, Osservatorio AIDS e AIDOS, patrocinata dal Comune di Brescia. Si è svolta dal 12 ottobre al 4 novembre 2018 presso lo Spazio Contemporanea di Brescia

## BOMBONIERE SOLIDALI

Nel corso del 2018, MMI ha continuato la promozione di bomboniere solidali. Gli interessati scelgono prima del confezionamento delle bomboniere il progetto a cui sarà devoluto il contributo e le modalità di spedizione/consegna. Nel 2018 sono state realizzate bomboniere per 2 occasioni (1 laurea, 1 matrimonio) per un incasso netto di €500.



*“Medicus Mundi per me è anche questo...*

*a volte il ritorno a Brescia, con il suo benessere, la sua fretta, porta con sé anche sensazioni spiacevoli. Ci siamo impoveriti umanamente, poi risorgo parlando con le persone: escono dai loro confini, ritrovo sempre un innato senso di attenzione agli altri e tanta generosità”*

*Maria Rosa Inzoli*



italia